

GUIDA WHISTLEBLOWING PER I/LE SEGNALANTI

Sommario

Che cos'è il Whistleblowing?	1
Che tipo di illeciti è possibile segnalare?	1
Cosa non si può segnalare?	2
Cosa deve contenere una segnalazione?	3
Chi può fare una segnalazione? Chi è tutelato?	3
Quali sono i canali di segnalazione?	4
1. Come fare una segnalazione interna?	4
1.1. Cosa succederà dopo aver fatto la segnalazione?	7
2. Come e quando fare una segnalazione esterna?	8
3. Come e quando fare una divulgazione pubblica?	9
Cosa fare se una segnalazione viene inviata ad un soggetto non competente?	10
Quali sono i comportamenti ritorsivi?	10
Quali sono le tutele e le misure di sostegno?	11

Che cos'è il Whistleblowing?

Il Whistleblowing è uno strumento di compliance disciplinato dal Decreto 10 marzo 2023 n. 24. “*Whistle*” in inglese significa fischio e “*Whistleblower*” significa segnalante. Il Whistleblowing dunque ha l'obiettivo di permettere di **segnalare in modo anonimo/riservato** alcuni illeciti riscontrati durante la propria attività lavorativa.

La riservatezza del/della segnalante viene garantita in modo da **proteggerlo da eventuali possibili ritorsioni**.

Che tipo di illeciti è possibile segnalare?

Ti invitiamo a segnalare tramite la piattaforma violazioni di disposizioni normative (nazionali o dell'UE) che **ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o di un ente privato**, di cui tu sia venuto a conoscenza in un **contesto lavorativo**.

La nozione di “contesto lavorativo” è una nozione ampia quindi non sono incluse solo violazioni commesse da dipendenti ma anche da altri soggetti che hanno una relazione

qualificata con l'ente es. consulenti, volontari, azionisti, tirocinanti, persone con funzioni di amministrazione, direzione e controllo.

E' possibile segnalare anche i fondati sospetti di violazioni, le violazioni non ancora commesse, condotte volte ad occultare delle violazioni e comportamenti omissivi che comportano una violazione.

Si riportano di seguito alcuni settori nei quali possono rientrare gli illeciti che si possono segnalare:

- D.Lgs 231/2001;
- appalti pubblici;
- servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio, terrorismo;
- sicurezza e conformità dei prodotti;
- sicurezza dei trasporti;
- tutela dell'ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare;
- sicurezza degli alimenti e dei mangimi;
- salute e benessere degli animali, salute pubblica;
- protezione dei consumatori;
- tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Miriade srl, dal 06/03/2025, data di approvazione del Regolamento per il contrasto alle molestie sui luoghi di lavoro, ha previsto che la piattaforma Whistleblowing possa essere utilizzata anche per la segnalazione di eventuali molestie nei luoghi di lavoro.

Cosa non si può segnalare?

NON è possibile segnalare contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate (es. comportamenti offensivi di un collega o del proprio responsabile che abbiano una ricaduta personale). In poche parole puoi segnalare solamente degli illeciti che siano legati ad un interesse pubblico.

Non è possibile segnalare notizie prive di fondamento, informazioni già totalmente di pubblico dominio e informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili.

Per maggiori informazioni consulta il testo del D.Lgs 10 Marzo 2023 n. 24 e le Linee Guida ANAC qui:

chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/<https://www.anticorruzione.it/documenti/91439/146849359/Delibera+n.+311+del+12+luglio+2023+LLGG+WB+versione+unit>

[aria_.pdf/c87e8c07-86d0-baf9-685d-274e2eb6c93e?t=1690552947182](#) oppure rivedi il video formativo che ti è stato consegnato.

Cosa deve contenere una segnalazione?

1. Circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto
 2. Descrizione del fatto
 3. Generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati
- Allegare eventuale materiale (es. documenti, immagini) a comprova

Chi può fare una segnalazione? Chi è tutelato?

Possono fare una segnalazione i **lavoratori e le lavoratrici**:

- subordinati;
 - autonomi;
 - liberi professionisti e consulenti;
 - volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;
 - azionisti;
 - persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza (anche di fatto).
- quando il rapporto giuridico di lavoro non è ancora iniziato (processo di selezione o in altre fasi precontrattuali);
 - durante il periodo di prova;
 - successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico.

Soggetti protetti diversi dal/dalla segnalante: sono tutelate anche le persone che sostengono e aiutano il/la segnalante (il/la facilitatore/trice, le persone del medesimo contesto lavorativo, i/le colleghi/e di lavoro con rapporto abituale e corrente con il/la segnalante) e gli enti di proprietà di chi segnala o per i quali dette persone lavorano e gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo di tali soggetti.

Per maggiori informazioni consulta il testo del D.Lgs 10 Marzo 2023 n. 24 e le Linee Guida ANAC qui (pag. 45):

chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/<https://www.anticorruzione.it/docum>

[ents/91439/146849359/Delibera+n.+311+del+12+luglio+2023+LLGG+WB+versione+unitaria_.pdf/c87e8c07-86d0-baf9-685d-274e2eb6c93e?t=1690552947182](https://www.miriade.it/ents/91439/146849359/Delibera+n.+311+del+12+luglio+2023+LLGG+WB+versione+unitaria_.pdf/c87e8c07-86d0-baf9-685d-274e2eb6c93e?t=1690552947182) oppure rivedi il video formativo che ti è stato consegnato.

Quali sono i canali di segnalazione?

1. Canale interno all'azienda
2. Canale esterno (ANAC)
3. Divulgazione pubblica
4. Denuncia all'autorità giudiziaria

1. Come fare una segnalazione interna?

E' possibile fare una segnalazione Whistleblowing

- a. attraverso una **specifica piattaforma** (sempre attiva),
- b. **chiamando** il gestore della segnalazione al numero 347-7562802 negli orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00. Il numero telefonico è disponibile solo nelle ore di operatività del gestore, sono dunque esclusi a titolo esemplificativo giorni festivi, di chiusura aziendale, malattia e ferie.

In Miriade le segnalazioni interne sono gestite dall'apposita autorizzata dell'ufficio legale.

Nel caso in cui scegliessi di fare una segnalazione per mezzo di una chiamata, è necessario rivelare l'identità, in modo da poter dare la possibilità all'ufficio legale di gestire la segnalazione nel rispetto della normativa. Ricorda che l'ufficio legale ha uno stringente obbligo di riservatezza in relazione alla tua identità, al contenuto della segnalazione e alle eventuali persone coinvolte nella stessa.

Nel caso in cui scegliessi di effettuare la segnalazione per mezzo della piattaforma, procedi in questo modo:

1. la piattaforma è accessibile al seguente link: miriade.whistlelink.com, che trovi anche nel sito web o nell'intranet della tua azienda.
2. vedrai il modulo di segnalazione da compilare: dovrai rispondere al maggior numero di domande possibili, fornendo informazioni dettagliate. Se vuoi mantenere l'anonimato, non inserire il tuo nome e il tuo cognome, oppure, se vuoi inserirli ricorda che chi leggerà la segnalazione ha l'obbligo di riservatezza. In ogni caso non inserire dati personali non necessari.

Invia una segnalazione

Rispondi al maggior numero di domande possibile e fornisci informazioni dettagliate. Se non disponi di informazioni lascia il campo della risposta vuoto.

Qual'è la natura della tua preoccupazione?

Seleziona una categoria

Chi riguarda la tua segnalazione?

Indica le persone coinvolte nell'illecito

Cosa è successo?

Fornisci una descrizione quanto più accurata possibile

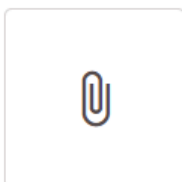
Dove si è verificato l'illecito?

Indica il luogo più vicino, ad esempio la sede di lavoro, l'area o l'ambiente

3. Se hai della documentazione, puoi allegarla alla fine.

Hai intrapreso altre azioni in relazione a questo caso?

Ad esempio, ne hai parlato con qualcun altro o lo hai segnalato altrove? In caso affermativo, descrivi l'azione qui.



Hai documenti o altre prove a sostegno della segnalazione?

Allega documentazione di supporto come foto, video, file audio, e-mail, screenshot, altri documenti, ecc.

ATTENZIONE: assicurati che gli allegati non contengano dati utente che possano rivelare la tua identità.

Altre informazioni?

4. clicca sul pulsante “rivedi la segnalazione” e controlla le informazioni che hai inserito nel modulo

RIVEDI LA SEGNALAZIONE ►

5. quando sei sicuro, clicca su “invia segnalazione”
6. a questo punto vedrai una schermata che ti confermerà l’invio della segnalazione e ti verrà attribuito un **codice identificativo alla tua segnalazione (caso)**. In aggiunta ti sarà assegnato un **codice di verifica segreto**. Devi custodire questi codici in sicurezza in quanto ti permetteranno di accedere alla segnalazione e di vederne gli sviluppi.

La tua segnalazione è stata
inviata

Numero del caso	XXXXXXX
Codice di verifica	XXXXXXX

Salva il numero del caso e il codice di verifica
-
se desideri seguire il tuo caso

7. Ricorda che quando il gestore delle segnalazioni ti risponderà, non ti arriverà alcun tipo di alert o notifica in quanto la piattaforma non raccoglie alcun tuo dato identificativo e il canale è completamente cifrato, dunque dovrai effettuare l’accesso alla piattaforma con i codici per vedere se ci sono degli aggiornamenti, cliccando su “segui il tuo caso”.

SEGUI IL TUO CASO

Se hai dei dubbi, contatta il responsabile Whistleblowing interno, cioè l'**ufficio legale**.

Non avere timore, il team è appositamente formato ed è tenuto al rispetto della riservatezza in qualsiasi momento!

1.1. Cosa succederà dopo aver fatto la segnalazione?

- ★ Il gestore delle segnalazioni ti rilascerà un avviso di ricevimento entro 7 giorni;
 - ★ Il gestore delle segnalazioni valuterà la sussistenza dei requisiti essenziali della segnalazione e ne valuterà l'ammissibilità, dopodiché, in caso, avvierà un'istruttoria interna e potrebbe chiederti delle ulteriori informazioni sui fatti;
 - ★ In ogni caso il gestore delle segnalazioni ti fornirà riscontro entro massimo tre mesi dalla data di avviso di ricevimento;
 - ★ Se la segnalazione risulta pertinente e fondata, allora l'ufficio legale si rivolgerà agli organi competenti (es. polizia, carabinieri).
- Si precisa che non spetta all'ufficio legale accertare le responsabilità individuali qualunque natura esse abbiano.

Per ogni dubbio puoi consultare il testo del D.Lgs 10 Marzo 2023 n. 24 e le Linee Guida ANAC qui:
[chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.anticorruzione.it/documenti/91439/146849359/Delibera+n.+311+del+12+luglio+2023+LLGG+WB+versione+unitaria_.pdf/c87e8c07-86d0-baf9-685d-274e2eb6c93e?t=1690552947182](https://www.anticorruzione.it/documenti/91439/146849359/Delibera+n.+311+del+12+luglio+2023+LLGG+WB+versione+unitaria_.pdf/c87e8c07-86d0-baf9-685d-274e2eb6c93e?t=1690552947182) oppure rivedi il video formativo che ti è stato consegnato.

2. Come e quando fare una segnalazione esterna?

In alternativa alla segnalazione interna, puoi fare una segnalazione all'ANAC in presenza delle seguenti condizioni:

- a. **Se il canale interno obbligatorio**
 - non è attivo
 - è attivo ma non è conforme a quanto previsto dal legislatore in merito ai soggetti e alle modalità di presentazione delle segnalazioni
- b. **La persona ha già fatto la segnalazione interna ma non ha avuto seguito**
- c. **La persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che se effettuasse una segnalazione interna**
 - alla stessa non sarebbe dato efficace seguito
 - questa potrebbe determinare rischio di ritorsione

d. La persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse

Per effettuare la segnalazione devi cliccare sul seguente link:
<https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/>

Per maggiori informazioni consulta il testo del D.Lgs 10 Marzo 2023 n. 24 e le Linee Guida ANAC [qui](#) (pag. 43):
chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcgclefindmkaj/https://www.anticorruzione.it/documenti/91439/146849359/Delibera+n.+311+del+12+luglio+2023+LLGG+WB+versione+unitaria_.pdf/c87e8c07-86d0-baf9-685d-274e2eb6c93e?t=1690552947182 oppure rivedi il video formativo che ti è stato consegnato.

3. Come e quando fare una divulgazione pubblica?

Con la divulgazione pubblica le informazioni sulle violazioni sono rese di pubblico dominio tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone (es. social media che costituiscono uno strumento rapido e interattivo di trasmissione e veicolazione di informazioni e scambi tra reti di persone e organizzazioni).

Di seguito le condizioni per poter effettuare una divulgazione pubblica:

- a. ad una segnalazione interna a cui **l'amministrazione/ente non abbia dato riscontro** nei termini previsti abbia fatto seguito una **segnalazione esterna ad ANAC** la quale, a sua volta, **non ha fornito riscontro al segnalante entro termini ragionevoli.**
- b. la persona ha già effettuato direttamente una **segnalazione esterna ad ANAC** la quale, tuttavia, **non ha dato riscontro** al/alla segnalante in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alla segnalazione **entro termini ragionevoli.**
- c. la persona effettua direttamente una divulgazione pubblica in quanto **ha fondato motivo**, di ritenere, ragionevolmente, sulla base di circostanze concrete e quindi, non su semplici illazioni, che la violazione possa rappresentare un **pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.**
- d. la persona effettua direttamente una divulgazione pubblica poiché ha **fondati motivi** di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il **rischio di ritorsioni oppure possa non avere efficace seguito.**

Nella divulgazione pubblica, se decidi di rivelare volontariamente la tua identità, non viene in rilievo la tutela della riservatezza, ferme restando tutte le altre forme di protezione previste dal decreto per il whistleblower. Laddove, invece, la divulgazione avvenga utilizzando, ad esempio, uno pseudonimo o un nickname, che non consente l'identificazione

del divulgatore, ANAC tratterà la divulgazione alla stregua di una segnalazione anonima e avrà cura di registrarla, ai fini della conservazione, per garantire al/alla divulgatore/trice, qualora sia successivamente disvelata l'identità dello stesso, le tutele previste nel caso in cui subisca ritorsioni.

Per maggiori informazioni consulta il testo del D.Lgs 10 Marzo 2023 n. 24 e le Linee Guida ANAC [qui](#) (pag. 45):
chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcgltcllefindmkaj/https://www.anticorruzione.it/documenti/91439/146849359/Delibera+n.+311+del+12+luglio+2023+LLGG+WB+versione+unitaria_.pdf/c87e8c07-86d0-baf9-685d-274e2eb6c93e?t=1690552947182 oppure rivedi il video formativo che ti è stato consegnato.

3. Denuncia all'Autorità giudiziaria

In linea con le indicazioni già fornite da ANAC nelle LLGG n. 469/2021, si precisa che qualora il whistleblower rivesta la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio, anche laddove lo stesso abbia effettuato una segnalazione attraverso i canali interni o esterni previsti dal decreto, ciò non lo esonera dall'obbligo - in virtù di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 331 c.p.p. e degli artt. 361 e 362 c.p. - di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

Le stesse regole sulla tutela della riservatezza e del contenuto delle segnalazioni vanno rispettate dagli uffici delle Autorità giudiziarie cui è sporta la denuncia.

Cosa fare se una segnalazione viene inviata ad un soggetto non competente?

Qualora la segnalazione interna sia presentata ad un soggetto diverso da quello individuato e autorizzato, laddove il/la segnalante dichiari espressamente di voler beneficiare delle tutele in materia whistleblowing o tale volontà sia desumibile dalla segnalazione, la segnalazione è considerata "segnalazione whistleblowing" e **va trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto interno competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.** Diversamente, se il/la segnalante non dichiari espressamente di voler beneficiare delle tutele, o detta volontà non sia desumibile dalla segnalazione, detta segnalazione è considerata quale segnalazione ordinaria.

Quali sono i comportamenti ritorsivi?

Un comportamento ritorsivo è qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere **in ragione della segnalazione o della denuncia** e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, **un danno ingiusto**.

Alcuni esempi di comportamenti ritorsivi:

- a) il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- b) la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- c) il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
- d) la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- e) le note di merito negative o le referenze negative;
- f) l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
- g) la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
- h) la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole

Quali sono le tutele e le misure di sostegno?

- **Riservatezza** del/della segnalante, del/della facilitatore/trice, della persona coinvolta e delle persone menzionate nella segnalazione, di eventuale documentazione allegata. Il/la segnalante beneficia della riservatezza della sua identità anche in sede giurisdizionale (es. procedimento penale) e disciplinare.
- **Limitazioni di responsabilità** in caso di rivelazione di informazioni confidenziali, in casi specifici.

- **Tutela dalle ritorsioni**

Le presunte ritorsioni, anche solo tentate o minacciate, devono essere comunicate ad ANAC, la quale valuta l'intento ritorsivo in collegamento alla segnalazione, denuncia, divulgazione pubblica. Se ANAC accerta la ritorsione, procederà dichiarando:

- la nullità della misura ritorsiva e infliggendo una sanzione amministrativa da 10.000 a 50.000 euro al soggetto che ha adottato il provvedimento/atto ritorsivo
- in caso di licenziamento, la nullità dello stesso e il reintegro nel posto di lavoro.

Sono presenti degli enti, inseriti in un apposito elenco pubblicato da ANAC sul proprio sito istituzionale, i quali prestano assistenza e consulenza a titolo gratuito sul tema

whistleblowing.

Se hai dei dubbi, contatta il/la responsabile Whistleblowing interno al numero sopra riportato.

Non avere timore, il team è appositamente formato ed è tenuto al rispetto della riservatezza in qualsiasi momento!

Miriade Srl